

COMUNE DI CASTEL MELLA
(Provincia di BRESCIA)

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2017.

Relazione illustrativa

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		Preintesa: 21/12/2017 Contratto: 29/12/2017
Periodo temporale di vigenza		Anno 2017
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica : Presidente Segretario Comunale – dott.ssa Francesca Travaglio Componente Vice segretario – responsabile area segreteria affari generali – dott.ssa Ramona Mari Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: FP-CGIL, CISL-FP, DICCAP-SULPM Firmatarie del contratto: CGIL/FP – Eggenter Ornella CISL/FP – Merlini Ivo DICCAP-SULPM – Mattanza Alessandro
Soggetti destinatari		Personale non dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo		Utilizzo risorse decentrate dell'anno 2017 a) Risorse destinate alle progressioni orizzontali effettuate negli anni precedenti, all'indennità di comparto, alle indennità di rischio e di turno; b) Risorse destinate alla corresponsione dei compensi relativi all'art. 17, comma 2 lettera f) e lettera i) del CCNL 1.4.1999 c) Risorse destinate alla produttività ed al miglioramento dei servizi, obiettivi di gruppo, progetti; d) Risorse per le specifiche attività e prestazioni indicate nell'art. 15, lettera K, CCNL 1.4.1999
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	Sono state acquisite: - attestazione del Nucleo di Valutazione in data 19/12/2017, che ha ravvisato le condizioni perché il Fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività dell'anno 2017 possa comprendere anche l'importo di euro 4.981,26 nei limiti dell'1,2% del monte salari; (allegato A) - certificazione del Revisore dei Conti, in data 20/12/2017, che attesta la compatibilità degli oneri contrattuali con i vincoli di bilancio e la coerenza con i vincoli del CCNL. L'Organo di controllo interno (Revisore Unico) segnala la tardiva sottoscrizione dell'accordo avvenuta in chiusura dell'anno di riferimento.
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009. L'Amministrazione ha disciplinato nel proprio Regolamento di organizzazione e servizi il Ciclo di gestione della Performance (delib. G.C. n. 54/2011), individuando il Piano delle Performance nei documenti di programmazione seguenti: le linee programmatiche di mandato, il bilancio di previsione, la relazione revisionale e programmatica, il PEG, il PDO. Obbligo di pubblicazione di cui al D. Lgs. 33/2013 per quanto di competenza. La Relazione della Performance è stata validata dal Nucleo di Valutazione ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009 con verbale n. 5 del 16.06.2017
Eventuali osservazioni =====		

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

<u>Articolo 1</u>	Viene identificato l'oggetto del contratto.
<u>Articolo 2</u>	Viene definita la vigenza del contratto.
<u>Articolo 3</u>	Le parti prendono atto della quantificazione del complesso delle risorse disponibili effettuata dall'amministrazione con determinazione n. 508 del 27.12.2017
<u>Articolo 4</u>	Vengono individuate complessivamente le destinazioni delle risorse finanziarie.
<u>Articolo 5</u>	Viene indicato il riparto dei compensi per l'incentivazione: i compensi per merito di gruppo e individuale per specifici servizi ex art. 15 comma 5 CCNL 1.4.1999 e compenso per il merito di gruppo e individuale come descritti e approvati con deliberazione Giunta Comunale n. 92 del 28.09.2015.
<u>Articoli 6 e 7</u>	Vengono quantificate e destinate le risorse per particolari attività o specifiche responsabilità: ICI, Indagine statistica multiscopo, responsabilità specifiche art. 17, lett. f) e lett. i) CCNL 1.4.1999.
<u>Articolo 8</u>	Vengono quantificate le indennità di turno, rischio e insegnamento.
<u>Articolo 9</u>	Viene disciplinato l'istituto Banca delle ore.
<u>Articolo 10</u>	Vengono richiamati gli impegni relativi alle Pari opportunità.
<u>Articolo 11</u>	Viene disciplinato il servizio sostitutivo mensa.
<u>Articolo 12</u>	Precisazioni riguardanti la turnazione.
<u>Articolo 13</u>	Promozione piano di formazione.
<u>Articolo 14</u>	Norme finali.

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Sulla base dei criteri di cui all'articolo 4 le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

Descrizione	Importo
Incentivo produttività merito di gruppo individuale	14.018,18
Art. 17, comma 2, lett. b) – progressioni economiche orizzontali (effettuate dal 2000 al 2007 ultimo anno di applicazione dell'istituto, e comprendenti progressione economica orizzontale a seguito mobilità in entrata anno 2011 e recupero progressione economica orizzontale personale cessato 2015)	28.984,68
Art. 17, comma 2, lett. d) – Indennità di turno, rischio,	5.611,63
Art. 17, comma 2, lett. f) – indennità per specifiche responsabilità	9.750,00
Art. 17, comma 2, lett. g) – compensi correlati alle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. k) (ICI)	2.000,00
Art. 17, comma 2, lett. i) – altri compensi per specifiche responsabilità	700,00
Art. 6 CCNL 5.10.2001 – indennità per personale educativo e docente	340,92
Art. 33 CCNL 22.1.2004 – indennità di comparto	9.300,00
Somme rinviate	
Servizi ex art. 15, comma 5	20.800,00
Totale	91.505,41

CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 2 (integrazione fino al 1,2% del monte salari 1997)

Il monte salari 1997 al netto della dirigenza ammontava ad € 415.104,81, per una possibilità di incremento massima di € 4.981,26 (1,2%). Nella sessione negoziale è stata inserita la quota di € 4.981,26, pari al 1,2%.

Tale integrazione verrà utilizzata per le finalità indicate dalla norma contrattuale e previa asseverazione da parte del Nucleo di valutazione.

CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte - attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio:

TUTTE LE AREE

PROGETTO SPORTELLO POLIVALENTE E POLIFUNZIONALE DI TERZA GENERAZIONE PER I SERVIZI AL CITTADINO DEL COMUNE DI CASTEL MELLA

Tra gli obiettivi programmati dall'Amministrazione Comunale (DUP 2017) vi è la realizzazione di un intervento formativo finalizzato ad un miglioramento della qualità di tutti i servizi erogati dall'Ente, pertanto l'Amministrazione Comunale di Castel Mella ha ritenuto opportuno valutare positivamente un progetto finalizzato all'eventuale creazione di uno Sportello unico polivalente e polifunzionale di terza generazione per i servizi al cittadino ed alle imprese.

Da tempo all'interno della realtà comunale si è riscontrata l'esigenza di verificare la funzionalità del sistema organizzativo, al fine di incrementare i livelli di efficienza e la qualità delle prestazioni offerte, motivando i dipendenti tramite un miglioramento delle condizioni lavorative.

Partendo proprio dalle risorse umane dell'Ente, è necessario innanzi tutto analizzare le situazioni numeriche dei singoli uffici, in modo tale da comprendere in modo chiaro il corretto dimensionamento rispetto alle attività in capo al Comune, verificando la funzionalità delle strutture e la ripartizione equilibrata del carico di lavoro.

Gli obiettivi prefissati da tale Progetto migliorativo sono molteplici, così riassumibili:

- Ottimizzazione dell'impiego delle risorse tramite il recupero di efficienza interna, destinando una porzione più ampia di personale ad attività aggiuntive di servizio diretto a cittadini e imprese.
- Dimensionamento corretto delle risorse umane tra le diverse unità organizzative.
- Aumento della motivazione del personale attraverso un concetto di polivalenza, con il superamento del frazionamento delle attività, la costruzione di ruoli più ampi e meno limitati nelle competenze.
- Trasferimento alle risorse dedicate le nuove logiche ed i nuovi strumenti organizzativi.
- Impostazione di una revisione dei processi di erogazione dei servizi per recuperare efficienza interna, riducendo i tempi di risposta al cittadino e tagliando spese superflue.
- Miglioramento della qualità dei servizi erogati alla comunità attraverso l'impostazione di nuovi sistemi di accoglienza, come ad esempio lo sportello unico polivalente e polifunzionale di terza generazione per i servizi al cittadino ed alle imprese.

Per l'avvio del Progetto si intende costituire un Comitato Guida con il compito di fornire criteri, indirizzi e priorità, la valutazione di opzioni metodologiche e di proposte migliorative, garantendo sempre un corretto svolgimento di tutto il processo organizzativo.

Il Comitato Guida del Progetto è così composto:

Maura Conti, Assessore ai Servizi Istituzionali, Innovazione e Semplificazione;

Tiziana Ippolito, Vicesindaco e Assessore al Bilancio;

Francesca Travaglio, Segretario Generale.

Tale Comitato Guida si riunirà periodicamente per seguire l'andamento gestionale e gli eventi significativi.

Il Responsabile di Progetto interno all'Ente è individuato nella Responsabile dell'Area Amministrativa *Ramona Mari*; detta figura costituirà un punto di riferimento per tutte le persone coinvolte monitorando la corretta attuazione delle procedure.

Nell'attuazione delle sostanziali modifiche all'ente verranno seguite meticolosamente le recenti normative che richiedono una mappatura e una semplificazione dei processi di lavoro, riducendo le incombenze richieste ai cittadini e alle imprese; obiettivo precipuo del progetto è la razionalizzazione delle attività oltre l'implementazione di quelle che generano valore all'esterno.

A supporto di tali obiettivi viene fissata la volontà della creazione dello Sportello Unico Polivalente e Polifunzionale oltre che della creazione di uno sportello virtuale unificato, che non intende sostituire lo sportello fisico ma lo affianca e lo potenzia, offrendo agli utenti un'ulteriore modalità per ricevere informazioni e servizi.

L'avvio del Progetto è previsto per l'anno 2017 e avrà una durata triennale, coprirà quindi come arco temporale anche tutto l'anno 2018 e si concluderà nel 2019 con il "lancio" del nuovo servizio Sportello Unico.

Le fasi sono annualmente così suddivise:

Anno 2017 Fase di preparazione

- Definizione degli aspetti organizzativi di base mediante la Costituzione del Comitato di Guida e la definizione dei ruoli di base (individuazione Referenti di struttura/area);
- Presentazione del progetto a tutte le Risorse Umane dell'Ente
- Avvio iniziale formazione di base rivolto ai ruoli di responsabilità (PO e anche Amministratori)
- Pianificazione lavoro/ obiettivi
- Inquadramento generale

Anno 2018 Fase di progettazione organizzativa/sperimentazione

- Scelta del modello di riferimento e progettazione del sistema di erogazione del servizio;
- Individuazione dei servizi e delle attività da trasferire allo sportello polivalente;
- Mappatura e semplificazione delle procedure e definizione modulistica necessaria;
- Organizzazione attività di sportello attraverso la puntuale definizione

a) della struttura organizzativa

b) delle risorse umane

c) di ambienti e logistica

d) dei supporti informatici

- Formazione del personale
- Avvio sperimentazione dello sportello polifunzionale tramite simulazioni di funzionamento e test

Anno 2019 Fase di avvio dello sportello

- Lancio del nuovo servizio: comunicazione agli utenti
- Avvio attività dello Sportello

Obiettivi

L'implementazione dello Sportello Polivalente ha come intendimento quello di proseguire nell'innovazione delle modalità di erogazione dei servizi ai cittadini e di riorganizzazione dell'ente assumendo quale modello organizzativo le logiche dell'organizzazione snella.

Si tratta di realizzare un sistema evoluto di accoglienza del cittadino finalizzato ai seguenti scopi:

- Realizzare un punto unico di contatto con il pubblico ampliando la fruibilità oraria;
- Unificare le professionalità relazionali di contatto con il pubblico nelle quali l'utente può trovare informazioni e risposte ai problemi posti/avviare e completare (in un unico contatto) le pratiche in modo semplice e veloce;
- Semplificare il rapporto con i cittadini mediante ampliamento dell'orario di servizio, riduzione del numero di interlocutori cui fare riferimento, facilità di accesso, possibilità di pagamento mediante Pos, ecc.
- Recuperare efficienza: la soluzione libera risorse in quanto riduce i passaggi e le attività, evita disturbi interni, rende più efficiente il ricevimento delle pratiche.

Contemporaneamente, in attuazione del Piano di informatizzazione adottato dall'Ente, si intende implementare la trasformazione in flussi telematici dei servizi di sportello, favorendo altresì lo sviluppo di un percorso di formazione ai cittadini, per incrementare la trasmissione degli atti e della documentazione in via telematica e rendere più semplice e veloce l'erogazione dei servizi e la diffusione di informazioni.

Risultati attesi

Gli obiettivi del Progetto di riorganizzazione dell'Ente tramite l'attivazione di tale sportello sono concreti e misurabili poiché derivanti da nuove soluzioni organizzative e da ottimizzazione informatica. I risultati attesi possono essere così sintetizzati:

- Ampliamento orari di apertura al pubblico senza incremento di risorse umane
- Oltre il 90% dei cittadini avrà contatto con il Comune tramite lo Sportello Polivalente
- Riduzione del 50% dei tempi di risposta
- Riduzione del 25% di incombenze agli utenti.
- Riduzione del 30% delle pratiche aperte in attesa di lavorazione.
- Miglioramento del benessere motivazionale dei dipendenti a seguito della migliore organizzazione del lavoro.

- Preparazione delle Posizioni Organizzative alle nuove logiche di Amministrazione Digitale.
- Costruzione di sistemi che potranno essere di supporto alla mappatura dei procedimenti, all'individuazione dei prodotti/servizi, alla riduzione dei tempi di risposta, alla definizione di indicatori per il controllo di gestione.
- Creazione di uno sportello telematico unificato, aderente alle regole del Codice dell'Amministrazione Digitale, che permetta a ciascun cittadino, senza recarsi in Comune, di conoscere i procedimenti gestiti dagli uffici comunali, accedere alla modulistica di settore, presentare telematicamente una pratica, consultare lo stato del proprio procedimento.
- Supporto ai cittadini nella presentazione delle pratiche con la presenza di personale comunale altamente qualificato.

Finanziamento, valutazione ed erogazione del compenso

Il Progetto denominato "Sportello polivalente e polifunzionale di terza generazione per i servizi al cittadino del Comune di Castel Mella" per la natura che riveste è da intendersi quale progetto di miglioramento della performance organizzativa mediante "attivazione di nuovi processi" relativi ai servizi individuati nel Progetto medesimo, per il raggiungimento degli obiettivi ivi indicati è richiesto il concreto, diretto e prevalente apporto del personale interno dell'ente.

Trattasi di progettualità valevole per il triennio 2017-2018-2019, finanziato nell'ambito delle risorse di cui all'art. 15 comma 5 del CCNL 1.04.1999 "attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio".

La somma destinata al finanziamento del Progetto è quantificata, di anno in anno, dalla Giunta Comunale, previa costituzione del fondo del salario accessorio, nell'ambito degli stanziamenti previsti nel bilancio per il pagamento del trattamento accessorio del personale.

La verifica del progetto e la valutazione dei risultati sarà effettuata dai competenti responsabili di Servizio, che dovranno verificare l'effettivo raggiungimento degli obiettivi in relazione al raggiungimento degli obiettivi posti per ogni fase/annualità.

L'incentivo verrà corrisposto al personale coinvolto nel progetto. Le risorse destinate al finanziamento del Progetto, rese disponibili solo a consuntivo, verranno erogate al personale in funzione del grado di raggiungimento effettivo degli obiettivi di performance organizzativa ai quali l'incremento è stato correlato, come risultante dalla relazione sulla performance in ordine ai risultati raggiunti in relazione all'anno di riferimento.

Si intende sottolineare che il Progetto è revisionabile in corso d'opera in base alle esigenze che potranno derivare dall'attivazione dell'iter organizzativo.

Collaboratori coinvolti: nella prima fase tutto il personale

Risorse assegnate alle aree euro 15.000,00

AREA TECNICA SERVIZIO MANUTENZIONI

PROGETTO SPECIALE – PIANO NEVE EVENTI METEORICI STRAORDINARI

Il personale operaio del Servizio Manutenzioni del Comune di Castel Mella è disponibile a svolgere un progetto particolare, in occasione di fenomeni nevosi ed eventi meteorici straordinari segnalati da Arpa Lombardia/Protezione Civile.

In particolare il **Piano neve** prevede quanto segue:

- ✓ Al verificarsi di abbassamenti di temperatura ambientale sotto lo zero, al fine di limitare la formazione di ghiaccio sulle strade e nei parcheggi pubblici, si dà avvio agli interventi di spargimento di sale anti gelivo, valutando le priorità a seconda della situazione, coordinandosi con la ditta incaricata.
- ✓ In caso di precipitazioni nevose, si richiede e si coordina l'azione dei mezzi meccanici di rimozione della neve sulle strade e nelle principali aree pubbliche (parcheggi delle scuole e dei cimiteri, sede municipale), in relazione all'intensità del fenomeno.
- ✓ Si dispone e si coordina successivamente il servizio di rimozione manuale dei percorsi non accessibili ai mezzi meccanici (vicoli, aree cimiteriali, vialetti delle scuole).
- ✓ Gestione dei reclami della cittadinanza (sempre numerosi in caso di neve o ghiaccio).
- ✓ I dipendenti coinvolti nel progetto provvederanno ad una verifica delle alberature situate nei centri abitati al fine di verificare eventuali situazioni di pericolo causate dal depositarsi della neve sui rami più fragili.

In caso di **eventi meteorici straordinari** segnalati con avvisi di Arpa Lombardia e/o Protezione Civile consistenti in acquazzoni eccezionali (c.d. bombe d'acqua) e vento particolarmente forte, il personale si interesserà di verificare sul territorio situazioni pericolose dovute al ristagno dell'acqua lungo le strade e nonché gli edifici pubblici (in particolare il Municipio) che si allagano facilmente, avvisando il responsabile e coordinando gli interventi da parte delle ditte esterne/enti gestori per il ripristino di eventuali inconvenienti.

Le finalità che si intendono raggiungere sono quelle di garantire la disponibilità di almeno un addetto comunale da affiancare alla ditta incaricata alla rimozione neve e spargimento sale/sabbia, per l'organizzazione dei mezzi spargisale e spalaneve. L'Ufficio Tecnico ha predisposto un piano di rimozione neve stradale, che pianifica gli interventi da eseguire a seconda della quantità di precipitazioni e della tipologia di sede stradale e dei mezzi disponibili. Tale documento, depositato agli atti dell'Ufficio, consente al personale di valutare in ogni momento le azioni da intraprendere.

Per gli altri eventi eccezionali, l'obiettivo è quello di garantire il controllo del territorio e degli edifici pubblici con attività di prevenzione e di contenimento degli effetti dannosi provocati.

Indicatori: numero di ore effettuate dagli operatori comunali coinvolti.

Durata del Progetto: biennale (2017/2018).

Collaboratori coinvolti: n. 2

Risorse assegnate all'area tecnica euro 1.800,00

AREA SICUREZZA SERVIZI DI POLIZIA LOCALE

PROGETTO SERALE ESTIVO ANNO 2017

"Castel Mella Sicura"

OBIETTIVI E FINALITÀ DA RAGGIUNGERE

Con il presente progetto si intende potenziare la presenza sul territorio di operatori di Polizia Locale, in riferimento a tutte le problematiche di sicurezza urbana e di ordine pubblico, relativi all'espletamento del servizio di Polizia Locale così come previsto dalla legge regionale 6/2015. La sicurezza, per lo meno quella cosiddetta "percepita", costituisce altresì uno degli elementi più significativi della qualità della vita nel paese. La domanda di sicurezza, infatti, si aggiunge sempre di più alle richieste dei cittadini, anche se non sempre sostenuta da reali aumenti dei rischi, ma che però devono essere presi in considerazione anche sulla base dei crescenti fatti di cronaca che in questo delicato momento stiamo vivendo, che possono alimentare paure per la cittadinanza dando lo spazio per la crescita di eventi criminosi. Sviluppare il senso di sicurezza della popolazione e attuare misure per tutelare la sicurezza dei cittadini sul territorio, predisponendo pattuglie e servizi preventivi e repressivi nei confronti di comportamenti illegali allo scopo di tutelare le fasce di cittadini più esposta, avendo

cura di risolvere e soffocare le fonti di maggior preoccupazione. L'interesse dell'Amministrazione è di erogare nuovi e importanti servizi per fronteggiare tutti quegli eventi che possono creare paure o preoccupazioni alla cittadinanza avvalendosi dell'Ufficio di Polizia Locale, che potrà dare un valido ausilio di risposta garantendo la sicurezza al cittadino, che si sentirà tutelato, quindi più sicuro. L'ufficio di Polizia Locale è organizzato con turno che copre una fascia oraria dal lunedì al venerdì dalle ore 07.00 alle ore 18.00 e sabato dalle ore 08.00 alle ore 13.00, quindi che non può garantire le attuali esigenze dell'Amministrazione comunale che intende perseguire i seguenti obiettivi: 1. Pattugliamento preventivo del territorio in orario serale/notturno (anti furto) in particolare nel venerdì; 2. Controllo dei luoghi di ritrovo ed aggregazione di giovani, in particolare quelli dove spesso avvengono disturbo del riposo e delle occupazioni delle persone soprattutto nelle ore serali; 3. Verifica del rispetto di quanto contenuto nel regolamento dell'uso del parco denominato "Fontanone" soprattutto nei giorni festivi e prefestivi; 4. Miglioramento della sicurezza nei luoghi pubblici, parchi frequentati in orario serale/notturno; 5. Organizzazione della salvaguardia dell'ordine pubblico e viabilistico durante le manifestazioni religiose, politiche e sportive organizzate sul territorio.

Dipendenti da interessare n. 1

Risorse assegnate all'area sicurezza euro 4.000,00

C) effetti abrogativi impliciti

Non si determinano effetti abrogativi impliciti.

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto verso il personale si applica il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 151 del 05/12/2011).

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche

Lo schema di CCDI non prevede nuove progressioni economiche.

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Dalla sottoscrizione del contratto, essendo previsto lo stanziamento di somme dedicate al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività previsti nel piano degli obiettivi e nel piano esecutivo di gestione, ci si attendono risultati miranti a migliorare l'organizzazione dell'Ente, rendere più efficace l'azione amministrativa. In particolare l'attenzione è rivolta agli obiettivi di sviluppo e miglioramento, espressamente richiamati dal CCDI, che mirano complessivamente al miglioramento organizzativo e qualitativo in ordine ai servizi resi.

Il Segretario Comunale
f.to Travaglino dott.ssa Francesca

Il Responsabile Servizio Finanziario
f.to Lorenzi rag. Maurizio

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2017.

Relazione tecnico-finanziaria

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione con determinazione del responsabile del servizio personale n. 465 del 27.12.2016 nei seguenti importi:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	60.915,14
Risorse variabili sottoposte alla limitazione di cui all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010	27.781,26
Risorse variabili non sottoposte alla limitazione di cui all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010	2.809,01
Totale risorse	91.505,41

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

La parte "storica" del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2017 è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, e quantificata in € 42.329,45

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Sono stati effettuati i seguenti incrementi:

Descrizione	Importo
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1 (0,62% monte salari 2001)	3.354,78
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2 (0,50% monte salari 2001)	2.705,46
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1 (0,5% monte salari 2003)	3.388,56
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2 (0,6% monte salari 2005)	6.571,03
Totale	16.019,83

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Descrizione	Importo
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2 (RIA personale cessato)	2.091,77
CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (incremento stabile delle dotazioni organiche)	4.507,00
CCNL 22/01/2004 dich. cong. n° 14	2.795,00
CCNL 09/05/2006 dich. cong. n° 4 (recupero PEO)	
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	0
Riduzione Led e salario accessorio ATA	-9.245,83
Altro (recupero ind. comparto personale cessato e prog. orizzontale personale cessato o riclassificato)	2.417,92
Totale	2.565,86

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate

Descrizione*	Importo
Art. 15, comma 1, lett. d) sponsorizzazioni/convenzioni/contribuzioni utenza	0
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge (ICI)	2.000,00
Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario	0
Art. 15, comma 2 (1,2% monte salari 1997)	4.981,26
Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni	20.800,00

Art. 54 CCNL 14.9.2000 messi notificatori	0
Somme non utilizzate l'anno precedente	1.638,95
Altro (straordinario economia anno precedente)	1.170,06
Totale	30.590,27

CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 2 (integrazione fino al 1,2% del monte salari 1997)

Il monte salari 1997 al netto della dirigenza ammontava ad € 415.104,81, per una possibilità di incremento massima di € 4.981,26 (1,2%). Nella sessione negoziale è stata inserita la quota di € 4.981,26, pari al 1,2%.

Tale integrazione verrà utilizzata per le finalità indicate dalla norma contrattuale e previa asseverazione da parte del Nucleo di valutazione.

CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 (attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio.)

Sezione III – Eventuali decurtazioni del fondo

Sono state effettuate le seguenti decurtazioni:

Descrizione	Importo
Parte stabile	
Trasferimento personale ATA	2.656,69
CCNL 31/3/1999 articolo 7 (LED)	6.589,14
CCNL 1/4/1999 articolo 19	
Totale riduzioni di parte stabile	9.245,83
Parte variabile	
Riduzione per applicazione limite 2015	0
Totale riduzioni di parte variabile	0
Totale generale riduzioni	9.245,83

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
A) Fondo tendenziale	
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	70.160,97
Risorse variabili	30.590,27
Totale fondo tendenziale	100.751,24
B) Decurtazioni del Fondo tendenziale	
Decurtazione risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	9.245,83
Totale decurtazioni fondo tendenziale	9.245,83
C) Fondo sottoposto a certificazione	
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	60.915,14
Risorse variabili	30.590,27
Decurtazione risorse variabili	0
Totale Fondo sottoposto a certificazione	91.505,41

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Voce non presente

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto somme per totali € 38.625,60 relative a:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto	9.300,00
Progressioni orizzontali	28.984,68
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa (solo per Enti con dirigenza)	0
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14.09.2000)	0
Indennità per il personale educativo e scolastico (art. 6 CCNL 05.10.2001)	340,92

Altro	0
-------	---

Le somme suddette sono effetto di disposizioni del CCNL o di progressioni economiche orizzontali pregresse.

Sezione II – Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 52.879,81, così suddivise:

Descrizione	Importo
Indennità di turno	4.400,00
Indennità di rischio	1.211,63
Indennità di disagio	0
Indennità di maneggio valori	0
Lavoro notturno e festivo	0
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. F) CCNL 01.04.1999)	9.750,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. I) CCNL 01.04.1999)	700,00
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999 (ICI)	2.000,00
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	34.818,18
Altro	0

Sezione III - Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	38.625,60
Somme regolate dal contratto	52.879,81
Destinazioni ancora da regolare	
Totale	91.505,41

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse stabili ammontano a € 60.915,14, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali, indennità per il personale educativo e docente scolastico) ammontano a € 35625,60. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Gli incentivi economici sono erogati in base ai criteri previsti nel Sistema di misurazione e valutazione della performance, adottato con deliberazione G.C. n. 151 del 05/12/2011, al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il d.lgs. 150/2009 e con la supervisione del Nucleo di Valutazione.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Per l'anno in corso non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Tabella 1 - Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo Anno 2017 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2016

Descrizione	Anno 2016	Anno 2017	Differenza
<i>Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità</i>			
<i>Risorse storiche</i>			
Unico importo consolidato anno 2003 (art. 31 c.	42.329,45	42.329,45	0

Descrizione	Anno 2016	Anno 2017	Differenza
2 Ccnl 2002-2005)			
<i>Incrementi contrattuali</i>			
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1	3.354,78	3.354,78	0
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2	2.705,46	2.705,46	0
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1	3.388,56	3.388,56	0
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	6.571,03	6.571,03	0
<i>Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità</i>			
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2	1.993,01	2.091,77	98,76
CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (incremento stabile delle dotazioni organiche)	4.507,00	4.507,00	0
CCNL 22/01/2004 dich. cong. n° 14 CCNL 09/05/2006 dich. cong. n° 4 (recupero PEO)	2.795,00	2.795,00	0
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	0	0	0
CCNL 1/4/1999 art. 14, c. 4 riduzione straordinari	0	0	0
Altro	2.118,54	2.417,92	299,38
<i>Totale risorse fisse con carattere di certezza e stabilità</i>			
Totale	69.762,83	70.160,97	398,14
<i>Risorse variabili</i>			
<i>Poste variabili sottoposte all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010</i>			
Art. 15, comma 1, lett. d) sponsorizzazioni / convenzioni / contribuzioni utenza	0	0	0
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge	2.000,00	2.000,00	0
Art. 15, comma 2	4.981,26	4.981,26	0
Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni	25.650,00	20.800,00	-4.850,00
Art. 54 CCNL 14.9.2000 messi notificatori	0	0	0
<i>Poste variabili non sottoposte all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010</i>			
Art. 15, comma 1, lett. k) progettazione / avvocatura	0	0	0
Art. 15, comma 1, lett. k) /art. 14, comma 5 ISTAT	0	0	0
Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario	0		
Somme non utilizzate l'anno precedente	2.658,89	1.638,65	-1.020,24
Economie fondo straordinario anno precedente	1.396,52	1.170,06	-226,46
<i>Totale risorse variabili</i>			
Totale	36.686,67	30.590,27	-6.096,40
<i>Decurtazione del Fondo</i>			
CCNL 31/3/1999 art. 7 CCNL 1/4/1999 art. 19	6.589,14	6.589,14	0
Personale incaricato di p.o.	0	0	0
Trasferimento ATA	2.656,69	2.656,69	0
Trasferimento personale ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 165/2001 (unione, consorzi, ecc.).	0	0	0
Decurtazione limite fondo 2015	1.050,67	0	-1.050,67
Personale cessato 2015	1.335,59	0	-1.335,59
Altro	0	0	
<i>Totale decurtazioni del Fondo</i>			
Totale	11.632,09	9.245,83	-2.386,26
<i>Risorse del Fondo sottoposte a certificazione</i>			
Risorse fisse	69.762,83	70.160,97	398,14
Risorse variabili	36.686,67	30.590,27	-6.096,40
Decurtazioni	11.632,09	9.245,83	2.386,26
<i>Totale risorse del Fondo sottoposte a certificazione</i>			
Totale	94.817,41	91.505,41	-3.312,00

Tabella 2 - Schema generale riassuntivo di utilizzo del Fondo. Anno 2017 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2016.

Descrizione	Anno 2016	Anno 2017	Differenza
<i>Programmazione di utilizzo del fondo</i>			
<i>Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa</i>			
Indennità di comparto	10.286,00	9.300,00	-986,000
Art. 17, comma 2, lett. b) p.e.o. in godimento	28.621,10	28.984,68	363,58
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa	0	0	0
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14.09.2000)	0	0	0
Art. 6 CCNL 05.10.2001 Indennità per il personale educativo e scolastico	340,92	340,92	0
Altro	0	0	0
Totale	39.248,02	38.625,60	-622,42
<i>Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa</i>			
Indennità di turno	4.400,00	4.400,00	0
Indennità di rischio	1.301,63	1.211,63	-90,00
Indennità di disagio	0	0	0
Indennità di maneggio valori	0	0	0
Lavoro notturno e festivo	0	0	0
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)	9.850,00	9.750,00	-100,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999)	600,00	700,00	100,00
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999	2.000,00	2.000,00	0
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	37.417,76	34.818,18	-2.599,58
Altro	0		
Totale	55.569,39	52.879,81	-2.689,58
Altro	0	0	
Totale	0	0	
<i>Destinazioni fondo sottoposto a certificazione</i>			
Non regolate dal decentrato	39.248,02	38.625,60	-622,42
Regolate dal decentrato	55.569,39	52.879,81	-2.689,58
Ancora da regolare			
Totale	94.817,41	91.505,41	-3.312,00

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate in un unico capitolo di spesa precisamente il cap. 01101.01.0100, quindi la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

L'art. 23 del D. Lgs. 75/2017 - comma 2 -prevede quanto di seguito riportato:

“Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'rt. 1, comma 2, del D. Lgs. 30/03/2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'art. 1, comma 236, della L. 28/12/2015, n. 208 è abrogato.”

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo come determinato dall'Amministrazione con determinazione n. 508 del 27.12.2017 è impegnato al capitolo 01101.01.0100 e 01101.01.0110 del bilancio 2017 e precisamente agli impegni nn. 34454-34873-35500.

Le somme per oneri riflessi sono impegnate al capitolo 01101.01.0200 del bilancio 2017 e precisamente all'impegno n. 35534.

Le somme per IRAP sono impegnate al capitolo 01101.02.0100 del bilancio 2017 e precisamente all'impegno n. 35552.

La copertura degli oneri del fondo è assicurata dagli stanziamenti previsti dal bilancio annuale 2017 e pluriennale 2017/2019.

Non ci sono oneri indiretti senza copertura di bilancio.

I dipendenti interessati alla distribuzione del fondo sono n. 30.

Il Segretario Comunale
f.to Travaglino dott.ssa Francesca

Il Responsabile Servizio Finanziario
f.to Lorenzi rag. Maurizio
